



ALLEGATO D (Avviso Pubblico)

ZONA DISTRETTO LIVORNESE

AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER LA DEFINIZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE E IL SUCCESSIVO CONVENZIONAMENTO CON UNO O PIÙ ENTI DEL TERZO SETTORE (ANCHE IN FORMA ASSOCIATA) AUTORIZZATI E ACCREDITATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 2/R/2018, PER LA GESTIONE DI UN CENTRO DIURNO DA 18 POSTI DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PERSONE ANZIANE CON DISABILITA' COGNITIVO COMPORTAMENTALE (CENTRO DIURNO ALZHEIMER).

Art 1 - Premessa.

La presenza di Centri Diurni Alzheimer nella Zona Distretto Livornese nasce dalla necessità di rispondere a un mutamento strutturale della popolazione. Secondo i dati ARS Toscana, la Zona Livornese conta circa 170.199 residenti; in particolare sono presenti quasi 46.000 anziani (over 65), che rappresentano il 26% della popolazione totale, un dato superiore alla media nazionale e in costante crescita a causa del progressivo invecchiamento della comunità locale.

Di questi ultimi circa 26.000 anziani ultrasessantacinquenni, che rappresentano il 55% del totale anziani e il 15,3% dell'intera popolazione, una quota in linea con il dato medio toscano (14,6%) e con quello aziendale (14,9%). Il trend, come altrove, è in sensibile crescita.

L'incremento dell'aspettativa di vita porta con sé un aumento esponenziale della cronicità e delle patologie neurodegenerative. Coerentemente con i dati del Piano Regionale per la Non Autosufficienza, in Toscana si stimano oltre 51.000 malati cronici di demenza, con una prevalenza che raddoppia ogni quattro anni dopo i 65 anni.

Nella sola Zona Livornese, la stima dei soggetti affetti da decadimento cognitivo riflette il trend nazionale che vede la malattia di Alzheimer responsabile del 50-60% dei casi totali. Questo scenario delinea un fabbisogno di assistenza specialistica che non può essere assorbito dalle attuali strutture dedicate e che richiede pertanto una risposta adeguata da parte dei servizi territoriali.

Per la prevalenza della demenza la zona Livornese fa rilevare valori in linea con la media regionale (11%), con una forbice che si è progressivamente assottigliata fino a scenderne al di sotto. La patologia riguarda circa 2.350 persone (850 maschi e 1.500 femmine): 11 ogni 1.000 residenti. È presente una leggera differenza di genere (9,3‰ maschi vs 12,6‰ femmine)

Art 2 - Oggetto dell'Avviso e finalità:

La Zona distretto Livornese si propone di mantenere la rete integrata di servizi sociosanitari rivolti alle persone con limitata autonomia affette da demenza e alle loro famiglie attraverso modalità personalizzate di presa in carico precoce, proponendo un modello di cura centrato sulla persona che integri stimolazione cognitiva, sicurezza e sostegno sociale.

Il Centro Diurno Alzheimer si configura come un intervento prioritario per:

- ridurre l'istituzionalizzazione precoce, offrendo un presidio intermedio che garantisca la permanenza della persona nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile.
- offrire un supporto ai Caregiver, alleviando il carico assistenziale delle famiglie, in linea con l'obiettivo 4 del Piano Nazionale Demenze e gli obiettivi del Piano Regionale della Toscana.
- creare una integrazione con la Rete Territoriale, collaborando attivamente con le Case di Comunità e i Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD) della USL Toscana Nord Ovest.

Nello specifico, si intende individuare uno o più Enti del Terzo Settore (ETS), in possesso dei prescritti titoli autorizzativi e dell'accreditamento istituzionale, per la sottoscrizione di una convenzione ai sensi del

Regolamento 2/R/2018, di durata triennale, finalizzata alla erogazione di prestazioni semiresidenziali in favore di persone con demenza, per un totale di 18 posti.

Il Centro garantirà l'apertura nel rispetto dei requisiti minimi organizzativi previsti dal Regolamento 2/R/2018. In particolare l'attività sarà assicurata per almeno 11 mesi l'anno, su base minima di 6 giorni a settimana e per una durata giornaliera non inferiore alle 8 ore. Le attività saranno organizzate suddividendo l'utenza in piccoli gruppi.

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità

Sono ammessi alla presente manifestazione di interesse gli ETS che rispondono ai seguenti requisiti:

- Autorizzazione e accreditamento istituzionale per le funzioni di Semi residenzialità Alzheimer ad alta intensità assistenziale e complessità organizzativa ai sensi del Regolamento 2/R/2018 o, in alternativa:
- Impegno all'ottenimento dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale per le funzioni di Semi residenzialità Alzheimer ad alta intensità assistenziale e complessità organizzativa ai sensi del Regolamento 2/R/2018 entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla conclusione dell'iter procedurale formalizzato con provvedimento della Direzione di Zona.

Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla co - progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 117/2017 dotati di personalità giuridica, con sede legale e operativa nell'ambito territoriale della Zona Distretto Livornese (Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Comune di Capraia Isola).

I soggetti candidati dovranno dimostrare di avere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dell'attività richiesta, nonché:

- il possesso di requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la pubblica amministrazione;
- aver maturato dal 2021 ad oggi una comprovata e documentata competenza ed esperienza in attività simili a quelle di cui all'avviso in oggetto;
- posizioni contrattuali, contributive e assicurative (con particolare riferimento ai dipendenti e ai collaboratori) in regola con le norme vigenti in materia;
- assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- **assenza di carichi pendenti e insussistenza di condanne penali da almeno tre anni per il legale rappresentante in carica.**

Art. 5 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

I soggetti interessati a partecipare di cui all'art. 3 del presente avviso, possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire, secondo le modalità di seguito indicate, apposita richiesta attraverso i moduli allegati che devono essere integralmente compilati. Nello specifico:

- allegato A: Istanza di partecipazione;
- allegato B: Scheda di presentazione;
- allegato C: Proposta progettuale. La stessa dovrà contenere:
 - a) Descrizione, ubicazione, piantina e fotografie degli spazi interni utilizzati per la struttura;
 - b) Descrizione, piantina e fotografie degli eventuali spazi esterni utilizzati per la struttura;

Nella descrizione del progetto occorre inoltre indicare:

1. la struttura individuata per lo svolgimento delle attività, situata nel territorio della Zona Livornese, che dovrà:
 - avere una destinazione d'uso appropriata per le prestazioni erogate, accessibile ai sensi della normativa sulle barriere architettoniche e conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalla legge;
 - garantire la privacy delle persone coinvolte nelle attività;

- un numero o dimensioni dei locali idonei rispetto alla modalità organizzativa che l'ETS erogatore intende adottare per svolgere le attività, secondo le linee guida del Progetto Alzheimer della Regione Toscana DGRT 1402/2017.
- 2. L'indicazione dei titoli e attestati di formazione per gli operatori da destinare al progetto;
- 3. La disponibilità a garantire il trasporto direttamente o tramite convenzione con associazioni/enti di trasporto;
- 4. La copertura assicurativa durante lo svolgimento delle attività;
- 5. L'accettazione delle modalità amministrative di presa in carico dell'assistito assegnato e di rendicontazione delle prestazioni;
- 6. L'accettazione delle modalità di collaborazione tecnica fra UVM e ETS durante il periodo di presa in carico dell'assistito da parte di quest'ultimo

Le domande di partecipazione redatte secondo il modello A allegato, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati e copia documento identità, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26/05/2026.**

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta progettuale mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'ente interessato al seguente indirizzo:

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf.

Nell'oggetto della PEC o all'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura "ZONA DISTRETTO LIVORNESE - ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.DGLS. 117/17 PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA AL SUCCESSIVO CONVENZIONAMENTO CON UN PRIVATO AUTORIZZATO E ACCREDITATO AI SENSI DEL REGOLAMENTO 2/R/2018 PER LA GESTIONE DI UN CENTRO DIURNO DEDICATO ALLA ACCOGLIENZA DI PERSONE ANZIANE AFFETTE DA DEMENZA NEL TERRITORIO DELLA ZONA LIVORNESE"

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno fissato.

Art. 6 - Criterio di scelta del soggetto con il quale coprogettare

Le manifestazioni di interesse presentate saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione a tal scopo nominata.

Il punteggio relativo alla qualità tecnica e organizzativa del soggetto e della proposta progettuale preliminare presentata sarà attribuito secondo i criteri di seguito indicati, fino a un massimo di 100 punti.

La proposta progettuale dovrà essere articolata in capitoli corrispondenti a ciascuno dei criteri di seguito indicati, che dovranno essere composti del numero massimo di 20 pagine fronte/retro, utilizzando il carattere Arial di dimensione non inferiore a 11 e interlinea 1,5 o superiore:

Numero	Criterio di valutazione	Max punti
A	<p>Esperienza specifica nella gestione di Centri diurni Alzheimer/Demenza</p> <p>0 punti: assoluta mancanza di esperienza 5 punti: Meno di 2 anni di esperienza 10 punti: Da 1 a 2 anni di esperienza 15 punti: Da 2 a 5 anni di esperienza 20 punti: Oltre 5 anni di esperienza</p> <p><i>Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate con riferimento ad esperienze concrete realizzate dal soggetto proponente.</i></p>	23

B	<p>Esperienza in coprogettazione con ASL o Pubbliche Amministrazioni:</p> <p>0 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi;</p> <p>da 1 a 4 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi, dimostrate solo in maniera superficiale e generica,</p> <p>da 6 a 10 punti: sufficienti capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi</p> <p>da 11 a 15 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi</p> <p>da 16 a 20 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi</p> <p><i>Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate con riferimento ad esperienze concrete realizzate dal soggetto proponente.</i></p>	22
C	<p>Radicalamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale</p> <p>0 punti: nessun precedente rapporto con il territorio e, in particolare, con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Zona distretto Livornese, Azienda USL);</p> <p>da 1 a 5 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio e, in particolare, con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Zona distretto Livornese, Azienda USL);</p> <p>da 6 a 10 punti: rapporti radicati con il territorio e, in particolare, con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Zona distretto Livornese, Azienda USL), con particolare attenzione ai temi dell'Avviso. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;</p> <p>da 11 a 15 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Zona distretto Livornese, Azienda USL), con particolare attenzione ai temi dell'Avviso. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;</p> <p>da 16 a 20 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 10 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Zona distretto Livornese, Azienda USL), con particolare attenzione ai temi dell'Avviso. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; a tale elemento si aggiunge la capacità di utilizzo per i servizi di risorse proprie oltre a quelle messe in campo dalle amministrazioni pubbliche.</p>	20
D	<p>Requisiti strutturali, tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione degli interventi previsti dall'Avviso</p> <p>0 punti: assoluta mancanza di requisiti tecnici e professionali tali da garantire la realizzazione di interventi quali quelli previsti dall'Avviso;</p> <p>da 1 a 5 punti: requisiti tecnici e professionali sufficienti a garantire la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso;</p> <p>da 6 a 8 punti: buoni requisiti tecnici e professionali tale da garantire la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso;</p> <p>da 9 a 10 punti: ottimi requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso.</p>	20
E	<p>Capacità organizzativa di sostenere gli interventi che il progetto metterà in campo</p> <p>0 punti: assoluta mancanza di capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere gli interventi che il progetto metterà in campo;</p> <p>da 1 a 5 punti: sufficiente capacità organizzativa, riconducibile agli interventi che il progetto metterà in campo;</p> <p>da 6 a 8 punti: buona capacità organizzativa riconducibile agli interventi che il progetto metterà in campo;</p> <p>da 9 a 10 punti: ottima capacità organizzativa riconducibile agli interventi che il progetto metterà in campo.</p>	15

Alla fine delle operazioni di valutazione da parte della Commissione si procederà alla somma dei punteggi conseguiti.

Verranno ammessi alla fase di coprogettazione degli interventi i soggetti le cui proposte progettuali abbiano conseguito **almeno 80 punti**.

Art. 7 – Coprogettazione

L'attività di coprogettazione si svolgerà tramite incontri coordinati da rappresentanti della Zona Distretto Livornese con la partecipazione dei rappresentanti dei soggetti ammessi.

Ciascun soggetto ammesso potrà indicare non oltre due persone quali propri rappresentanti all'attività di coprogettazione.

L'attività trarrà spunto dai progetti presentati e dovrà concludersi entro massimo 30 giorni dalla data di convocazione del primo incontro, con la definizione di un progetto condiviso per la gestione degli interventi, salvo proroghe disposte dalla Zona Distretto Livornese.

L'adozione di un progetto definito in modo condiviso entro la suddetta scadenza sarà oggetto di approvazione di apposito provvedimento.

In assenza di detto progetto la Zona Distretto Livornese si riserva di procedere con un progetto definito autonomamente.

Art. 8 - Specifiche e durata della convenzione per la gestione degli interventi

Ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo n. 117/2017, in esito all'attività di coprogettazione con i soggetti ammessi alla stessa, si provvederà alla stipula di specifica convenzione della durata di **36 mesi**, finalizzata alla gestione degli interventi previsti dal progetto definito e approvato.

I soggetti con cui il progetto è stato condiviso saranno obbligati ad aderire al progetto e a sottoscrivere la convenzione.

In ogni caso la presentazione delle proposte progettuali non vincolerà la Zona Distretto Livornese a stipulare la convenzione, riservandosi di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura, in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 3, verificato prima e/o successivamente l'avvio del servizio potrà determinare la non ammissione al convenzionamento o la revoca dello stesso. A tal fine i soggetti interessati sono tenuti a fornire alla Zona Distretto Livornese tutte le informazioni e tutta la documentazione necessaria alla verifica e comprova dei requisiti dichiarati.

E' prevista per le parti la possibilità di recedere dall'accordo previa comunicazione motivata da far pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), almeno entro 90 giorni prima della scadenza.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati saranno raccolti solo ove necessario e in totale conformità alla normativa vigente. Questo ente adotta tutte le misure necessarie per salvaguardare i dati da un uso scorretto e per trattarli in modo sicuro, rispettando tutte le leggi e i regolamenti applicabili a tutela della privacy, collaborando con le autorità preposte alla protezione dei dati personali e agendo, in ogni caso, in conformità con i principi generalmente riconosciuti relativi alla protezione dei dati personali.

In qualsiasi momento, potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto di accesso ai dati, di aggiornare i consensi rilasciati, ottenere dal titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, o di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al nostro Responsabile della Protezione dei dati, scrivendo a rp@uslnordovest.toscana.it. La Zona Distretto Livornese informa che, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il soggetto affidatario dovrà operare nel rispetto della normativa sulla privacy, in particolare dovrà adempiere agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 679/2016 posti a protezione dei dati personali.

Come previsto dall'art. 28 Regolamento UE n. 2016/679, il soggetto affidatario sarà nominato quale "responsabile esterno del trattamento dei dati personali", impegnandosi al rispetto delle prescrizioni richieste dalla normativa per la garanzia del corretto e responsabile trattamento dei dati personali.

La nomina verrà formalizzata con apposito atto giuridico. Il rifiuto ad accettare la nomina comporterà l'impossibilità di comunicare i dati personali degli utenti con conseguente risoluzione del rapporto.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è la Direttrice della Zona Distretto Livornese Dr.ssa Cinzia Porrà.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate all'indirizzo mail:
segreteria.zonadistrettolivornese@uslnordovest.toscana.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito aziendale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (<http://www.uslnordovest.toscana.it>), nella sezione "Bandi e concorsi".